



lavoce.info

Gli immigrati irregolari? Calano se si riduce il sommerso

08.02.19

Luca Pensieroso e Fabio Mariani

La riduzione del carico fiscale e la lotta all'evasione possono contribuire a diminuire l'attrattività del settore informale e, di conseguenza, l'afflusso di immigrati irregolari. Politiche protezionistiche potrebbero invece avere l'effetto opposto.

L'offerta e la domanda di immigrati

L'immigrazione clandestina è un argomento di grande attualità che divide l'opinione pubblica. Se la riduzione del numero di immigrati clandestini è un obiettivo della politica del governo, un contributo significativo al suo raggiungimento potrebbe venire dalla diminuzione delle tasse e da un più efficace controllo dell'evasione fiscale.

I metodi generalmente utilizzati per limitare il numero di irregolari si basano su strumenti coercitivi (controllo delle frontiere, rimpatri), oppure su aiuti umanitari e commerciali ai paesi di origine dei migranti ("aiutarli a casa loro"). Questo tipo di misure si concentra sull'offerta di immigrati. A nostro avviso, è invece importante studiare i fattori che determinano la domanda di immigrati clandestini, un elemento finora rimasto ai margini del dibattito. Quali sono le condizioni che rendono vantaggiosa l'immigrazione clandestina, dal punto di vista del paese di destinazione? Per rispondere alla domanda, bisogna tener presente che lo status di irregolare costringe l'immigrato a lavorare nel settore informale (l'economia sommersa). Sono quindi le condizioni relative al mercato informale a essere decisive ai fini della scelta della clandestinità da parte dei potenziali migranti.

Complementarietà strategica tra i due fenomeni

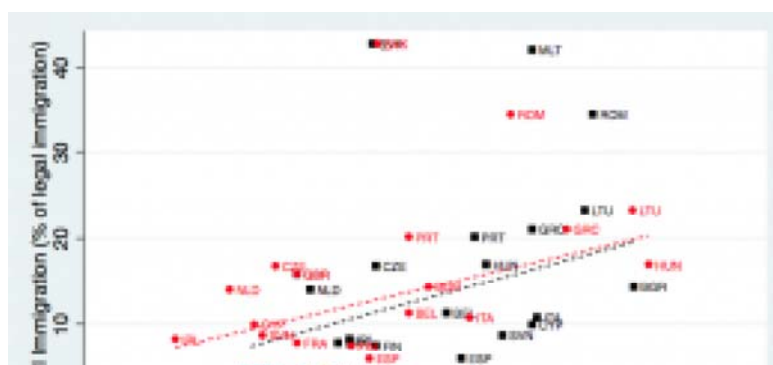
L'economia sommersa o informale è definita come l'insieme delle attività produttive legali non registrate, che non contribuiscono cioè alla misurazione ufficiale del Pil, e non sono dunque soggette a tassazione. Le imprese che operano nel sommerso hanno tuttavia un accesso più limitato alle infrastrutture pubbliche (finanziate attraverso il gettito fiscale) e possono incorrere in controlli fiscali. Pertanto, più alto è il livello di imposizione fiscale, più è conveniente per le imprese l'evasione del fisco attraverso la produzione in nero, e viceversa.

In questo contesto, è possibile dimostrare l'esistenza di una particolare relazione tra immigrazione clandestina e sommerso, che in economia si chiama "complementarietà strategica": quanto più esteso è il settore informale, tanto più conveniente è l'immigrazione clandestina agli occhi di potenziali migranti; quanto più alto è il numero di immigrati clandestini, tanto più attraente, dal punto di vista delle imprese, l'opzione di spostarsi nel settore sommerso.

La complementarietà strategica sembra essere particolarmente rilevante per i paesi caratterizzati da una presenza significativa di lavoratori autoctoni nel settore informale.

I dati esistenti, che proprio perché relativi a fenomeni sommersi vanno peraltro presi con beneficio d'inventario, mostrano una correlazione positiva tra immigrazione clandestina e incidenza dell'economia informale (figura 1), in accordo con l'ipotesi di complementarietà strategica.

Figura 1





Il fattore globalizzazione

Figura 2



Figure 1 is a scatter plot showing the relationship between the Shadow (% of GDP) on the Y-axis and the Trade balance (ratio over GDP) on the X-axis. The Y-axis ranges from 0 to 40, and the X-axis ranges from -0.2 to 0.3. Data points are labeled with country codes. A solid black regression line shows a negative correlation, while a dashed red line shows a positive correlation.

Country	Trade balance (ratio over GDP)	Shadow (% of GDP)
BGR	-0.18	33
LTU	-0.12	32
EST	-0.05	32
FIN	0.02	33
POL	-0.02	31
ROM	-0.12	30
CRO	-0.11	29
MDA	-0.10	27
MAC	-0.05	27
SRB	-0.02	26
HRV	0.00	25
ARM	0.01	24
ISR	0.02	23
ITA	-0.08	22
PRY	-0.10	22
ESP	-0.05	21
BEL	0.03	20
BGR	-0.18	20
EST	-0.05	17
FIN	0.02	17
ROM	-0.02	17
MDA	-0.05	16
MAC	-0.02	16
SRB	0.00	16
ARM	0.01	16
ISR	0.02	16
ITA	-0.05	15
PRY	-0.10	14
ESP	-0.05	14
BEL	0.03	14
BGR	-0.18	14
EST	-0.05	13
FIN	0.02	13
ROM	-0.02	13
MDA	-0.05	12
MAC	-0.02	12
SRB	0.00	12
ARM	0.01	12
ISR	0.02	12
ITA	-0.05	11
PRY	-0.10	10
ESP	-0.05	10
BEL	0.03	10
BGR	-0.18	10
EST	-0.05	9
FIN	0.02	9
ROM	-0.02	9
MDA	-0.05	8
MAC	-0.02	8
SRB	0.00	8
ARM	0.01	8
ISR	0.02	8
ITA	-0.05	7
PRY	-0.10	6
ESP	-0.05	6
BEL	0.03	6
BGR	-0.18	6
EST	-0.05	5
FIN	0.02	5
ROM	-0.02	5
MDA	-0.05	4
MAC	-0.02	4
SRB	0.00	4
ARM	0.01	4
ISR	0.02	4
ITA	-0.05	3
PRY	-0.10	2
ESP	-0.05	2
BEL	0.03	2
BGR	-0.18	2
EST	-0.05	1
FIN	0.02	1
ROM	-0.02	1
MDA	-0.05	0
MAC	-0.02	0
SRB	0.00	0
ARM	0.01	0
ISR	0.02	0
ITA	-0.05	0
PRY	-0.10	0
ESP	-0.05	0
BEL	0.03	0
BGR	-0.18	0
EST	-0.05	0
FIN	0.02	0
ROM	-0.02	0
MDA	-0.05	0
MAC	-0.02	0
SRB	0.00	0
ARM	0.01	0
ISR	0.02	0
ITA	-0.05	0
PRY	-0.10	0
ESP	-0.05	0
BEL	0.03	0
BGR	-0.18	0
EST	-0.05	0
FIN	0.02	0
ROM	-0.02	0
MDA	-0.05	0
MAC	-0.02	0
SRB	0.00	0
ARM	0.01	0
ISR	0.02	0
ITA	-0.05	0
PRY	-0.10	0
ESP	-0.05	0
BEL	0.03	0
BGR	-0.18	0
EST	-0.05	0
FIN	0.02	0
ROM	-0.02	0
MDA	-0.05	0
MAC	-0.02	0
SRB	0.00	0
ARM	0.01	0
ISR	0.02	0
ITA	-0.05	0
PRY	-0.10	0
ESP	-0.05	0
BEL	0.03	0
BGR	-0.18	0
EST	-0.05	0
FIN	0.02	0
ROM	-0.02	0
MDA	-0.05	0
MAC	-0.02	0
SRB	0.00	0
ARM	0.01	0
ISR	0.02	0
ITA	-0.05	0
PRY	-0.10	0
ESP	-0.05	0
BEL	0.03	0
BGR	-0.18	0
EST	-0.05	0
FIN	0.02	0
ROM	-0.02	0
MDA	-0.05	0
MAC	-0.02	0
SRB	0.00	0
ARM	0.01	0
ISR	0.02	0
ITA	-0.05	0
PRY	-0.10	0
ESP	-0.0	



Fonte: [Camacho–Mariani–Pensieroso \(2018\)](#)

In questo articolo si parla di: [Fabio Mariani](#), [globalizzazione](#), [immigrati irregolari](#), [Luca Pensieroso](#), [migranti](#)

BIO DELL'AUTORE

LUCA PENSIEROSO

Luca Pensieroso è Professore di Economia all'Université catholique de Louvain. Laureatosi in Economia e Commercio all'Università di Roma Tre, ha conseguito il Ph.D. in Economics all'Université catholique de Louvain. E' stato post-doc all'Université de Strasbourg, e ha trascorso periodi di studio e ricerca presso diverse istituzioni: Toulouse School of Economics, National Bank of Belgium, University of California at Los Angeles, Università di Bologna. I suoi temi di ricerca riguardano la Macroeconomia, la Storia Economica e la Storia del Pensiero Economico.

[Altri articoli di Luca Pensieroso](#)

FABIO MARIANI

Fabio Mariani è Professore di Economia all'Université catholique de Louvain e Research Associate all'IZA, Bonn. Laureatosi in Economia e Commercio all'Università di Roma La Sapienza, ha conseguito il Ph.D. in Economics all'Université catholique de Louvain. Successivamente, è stato post-doc all'European University Institute e ha insegnato alla Paris School of Economics. I suoi principali temi di ricerca riguardano la Crescita Economica, l'Economia della Famiglia e l'Economia delle Migrazioni.

[Altri articoli di Fabio Mariani](#)